Pubblico Impiego - Ministero della Difesa

NO al sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti.

Stato Maggiore Difesa chiede all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) un differimento di 60 giorni per la notifica delle schede di valutazione della performance individuale.

Roma, 25/01/2011

L'Amministrazione Difesa è interessata ad adottare uno strumento che, su presupposti quali l'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza, dimostri nel suo splendore la natura punitiva del provvedimento verso il solo personale civile perché:

- il ruolo di valutatore è demandato principalmente al personale militare che, non misurabile con lo stesso sistema di valutazione, non è interessato o vincolato al miglioramento della propria performance individuale ed al raggiungimento degli obiettivi;

- non fornisce alcuna informazione su obiettivi e valutazione delle strutture seppur previsto dall'art.10 del d.lgs.150/09 di brunettiana memoria, giustificando questo con la riservatezza delle informazioni, e non curandosi delle ricadute di una così disinvolta misurazione/valutazione individuale;

- inquadra i 33.000 civili come potenziali responsabili delle

problematiche a livello organizzativo e di sistema, quando la Difesa conta più di 24.000 ufficiali dei circa 180.000 militari presenti.

La USB Difesa chiede l'immediata sospensione delle Direttive Ministeriali concernenti i sistemi di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti per l'inapplicabilità dovuta alla presenza, per funzioni eterogenee tra aree di competenza, di due componenti lavorative (civile e militare) che inoltre, in una palude di adempimenti burocratici, appesantisce l'Amministrazione invece che renderla più funzionale.

Chiediamo al Ministro on. La Russa di avanzare deroga per il sistema di misurazione e valutazione della

performance dei dipendenti così come avvenuto per la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'Economia e le Agenzie Fiscali, evitando l'inevitabile degenerazione dei già precari equilibri relazionali tra dirigenza e dipendenti, sia civili che militari, a danno della funzionalità e produttività degli enti e dell'organizzazione ed efficienza del lavoro.

La USB Difesa lancia una campagna a sostegno di queste richieste, che rappresenteremo con lettera al Ministro, con la raccolta e l'invio di firme al Gabinetto Difesa utilizzando il modello messo a disposizione sul sito all'indirizzo www.difesa.usb.it

Nel frattempo, poiché la direttiva ministeriale prevede che il modello per

la misurazione e valutazione della performance individuale venga notificato agli interessati mediante consegna di copia, consigliamo i colleghi di verificare la presenza e la congruità degli obiettivi assegnati.